

IN V I S I B L E C I T Y I E S

Festival
Urbano
Multimediale

Gradisca d'Isonzo
Gorizia // Trieste
6—12 settembre 2021

—
Geografie Immaginate

Teatro
Danza
Musica
Performance
Installazioni
Residenze artistiche

IN\ VISI BLE CIT IES

**Festival
Urbano
Multimediale**

In\Visible Cities è un Festival multidisciplinare che pone al centro dell'attenzione il dialogo tra le arti performative, i linguaggi digitali e gli spazi urbani.

Un festival al contempo popolare e aperto alla sperimentazione, in cui riflettere sul presente e sul passato attraverso linguaggi artistici e tecnologici innovativi, divertenti, coinvolgenti.

Teatro, danza, video, musica classica ed elettronica, si contaminano tra loro, invadendo strade, piazze e giardini e coinvolgendo attivamente le comunità, chiamandole a partecipare e a raccontarsi.

L'edizione 2021 si apre, il 6 settembre, con un'importante anteprima a Trieste in cui il Collettivo lunAzione accompagnerà il pubblico in una performance itinerante alla scoperta della SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, delle persone che ci lavorano, degli studi che si svolgono e delle relazioni che si creano.

Dal 6 all'8 settembre il Festival fa tappa a Gorizia proponendo tre diverse performance itineranti a cielo aperto, tre spettacoli urbani che presentano format e linguaggi diversi, dalla danza al teatro, al video. Prevedendo sempre un pubblico attivo e partecipe.

Dal 9 al 12 settembre In\Visible Cities si sposta a Gradisca d'Isonzo, sempre più il cuore pulsante del Festival, per 4 giorni di iniziative diffuse in tutto il centro urbano, dal pomeriggio fino a tarda sera. 25 appuntamenti tra spettacoli, percorsi itineranti con cuffie wi-fi, installazioni multimediali, concerti e incontri che invaderanno sale e teatri, piazze e parchi. Con una novità: da quest'anno, grazie a **Gradisca città visibile**, inizieremo ad ospitare alcuni eventi in parchi e cortili privati, dando la possibilità al pubblico di scoprire e apprezzare nuovi affascinanti e suggestivi spazi del centro.

**Trieste
06 settembre 2021**

**Gorizia
06—08 settembre
2021**

**Gradisca d'Isonzo
09—12 settembre
2021**

FOCUS 2021 / 1 “Geografie immaginate”

La settima edizione del festival prende spunto dal settecentesimo anniversario della morte di Dante per esplorare un tema, quello delle “geografie immaginate”, molto caro a tanti artisti.

A partire dalla capacità del Poeta di descrivere un mondo immaginario, carico di suggestioni fantastiche, ma con tratti topografici ben distinti, il festival esplora il tema della rappresentazione e narrazione dello spazio, delle geografie e delle topografie, tra dimensione storico-realistica e dimensione fantastico-immaginativa. Un focus che spinge gli artisti ad esplorare gli spazi urbani e a raccontarli da prospettive differenti, reimmaginandoli, calando il pubblico in dimensioni “altre”, in cui reale e virtuale, storia e immaginario si mescolano. In alcuni casi, sono le tecnologie a favorire questa evocazione di “realtà aumentate”, che trasfigurano spazi ed edifici, grazie a proiezioni, a visori per la realtà aumentata o semplicemente a cuffie wi-fi che immergono i partecipanti in luoghi e tempi lontani. In altri casi sono i corpi e le parole di attori e danzatori, da sempre capaci di immaginare ed evocare, trasportando il pubblico in mondi e geografie nuove.

FOCUS 2021 / 2 “ARS. Arti Relazioni Scienze”

Grazie alla collaborazione con il progetto “ARS. Arti Relazioni Scienze”, promosso dal Comune di Gradisca d’Isonzo, In\Visible Cities 2021 propone un secondo focus, dedicato al dialogo tra arte e scienza e alla capacità di entrambe di generare relazioni nuove e sorprendenti.

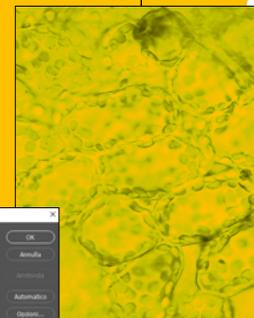
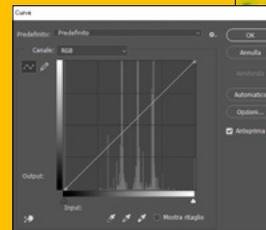
Una rassegna che ospita spettacoli e performance che vedono la collaborazione tra drammaturghi, registi, attori e scienziati e ricercatori, mettendo al centro dell’attenzione alcuni dei temi che la comunità scientifica internazionale indica di maggiore impatto sul nostro futuro: primo fra tutti il cambiamento climatico.

Due le collaborazioni con SISSA, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, che da un lato si presenta e si racconta come “comunità” grazie a “SISSA Hosting”, performance itinerante del Collettivo LunAzione, e dall’altro si fa promotrice di “Libra” uno spettacolo ambizioso e visionario, che mescola teatro e proiezioni olografiche.

Un’altra importante collaborazione è quella tra la compagnia teatrale Dynamis

e l’ENEA, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile, grazie alla quale saranno presentati a Gradisca uno spettacolo e un laboratorio sulle plastiche e sul loro impatto ambientale. Due proposte che promuovono la riflessione su un tema di grande importanza sociale con un taglio ironico e irriverente.

Un programma ricco, che vede coinvolti molti altri artisti, scienziati, divulgatori sia a livello regionale che nazionale, coordinato insieme all’Associazione Kaleidoscienza.



Pro— gramma 2021

Lunedì
06 settembre 2021

Trieste

ore 16.30-18.00-19.15
/ partenza da SISSA, Via
Bonomea 265
SISSA Hosting
Collettivo lunAzione
Performance itinerante
audioguidata in cuffia
PAG 10

Gorizia

ore 18.30 / Piazza Vittoria
**Giorno Zero // la resistenza
che verrà non è la prima**
Riccardo Tabilio, Paola Aiello
Performance audioguidata
in cuffia
PAG 12

ore 21.00
/ partenza da Piazza Vittoria
**Sfiorire nemmeno
un istante**
Teatro della Sete
Azione teatrale con ascolto
itinerante in cuffia
PAG 14

Martedì
07 settembre 2021

Gorizia/Nova Gorica

dalle 16.00 / Ekscenter,
Nova Gorica
**A spasso. Riflessioni sul
teatro fuori dai teatri.**
Tavola rotonda
PAG 16

ore 18.30 / Piazza Vittoria
Giorno Zero
*// la resistenza che verrà non
è la prima*
Riccardo Tabilio, Paola Aiello
Performance audioguidata
in cuffia
PAG 18

ore 21.00
/ partenza da Piazza Vittoria
**Sfiorire nemmeno
un istante**
Teatro della Sete
Azione teatrale con ascolto
itinerante in cuffia
PAG 19

Mercoledì
08 settembre 2021

Gorizia

ore 18.00 / Punto Giovani
Micro:bit – Reti creative
BridA/Tom Kerševan
Sendi Mango, Jurij Pavlica
Workshop
PAG 20

ore 18.30
/ partenza da Piazza Vittoria
Oltrepassare
AZIONifuoriPOSTO
Performance itinerante
PAG 22

ore 21.00 / Piazza Vittoria
Giorno Zero
*// la resistenza che verrà non
è la prima*
Riccardo Tabilio, Paola Aiello
Performance audioguidata
in cuffia
PAG 23

Giovedì
09 settembre 2021

Gradisca d'Isonzo

dalle 17.30 alle 19.00
/ Piazza Unità
Fare bestiario
Laboratorio creativo per piccoli
e grandi
**Damatrà onlus, Andrea
Ciommio**
PAG 24

ore 18.00 / Galleria Regionale
d'Arte Contemporanea Luigi
Spazzapan
Saluti da... e
Il congresso dei bambini
**Marilyne Grimmer, Damatrà
onlus**
Inaugurazione installazioni
PAG 26

ore 19.30
/ Sala Consiliare / Cortile di
Palazzo Torriani
Nel mezzo dell'Inferno
Fabrizio Pallara
Anteprima/presentazione dello
spettacolo in VR
PAG 27

dalle 20.30 alle 23.00 in loop
/ Piazza Unità
For iTernity
Katja Heitmann
Installazione
PAG 28

ore 21.30 / Mura di via Castello
**Dante Symphonie
di Franz Liszt**
**Leonora Armellini,
Mattia Ometto,
Ensamble Vocalia,
Martina Stella**
Concerto e videomapping
PAG 30

Tutti gli eventi sono gratuiti.

Per tutti gli eventi è necessaria
la prenotazione attraverso il sito
invisiblecities.eu/invisible-cities

In caso di pioggia gli eventi si
svolgeranno al chiuso in una
location che sarà comunicata
sul sito e via mail alle persone
iscritte.

L'accoglienza e la gestione del
pubblico seguiranno le misure
di sicurezza per la prevenzione
e il contenimento del Covid-19
previste dalle linee guida
regionali.

Venerdì
10 settembre 2021

Gradisca d'Isonzo

ore 15.30 / Cortile di
Palazzo Torriani

Anticipare il futuro

Ricerca artistica
tra innovazione, sostenibilità
e interazioni sociali

Andrea Ciommiento,

Chiara Perini

Tavola rotonda

PAG 32

dalle 17.30 alle 19.30 in loop

/ Bastione di Porta Nuova

Eliš

Riccardo Sellan

Presentazione installazione
sonora

PAG 34

ore 18.00 / Piazza Unità

Lapsus Urbano //

Il primo giorno possibile

Kepler 452

Performance audioguidata
in cuffia

PAG 34

ore 18.30

/ partenza da Parco della Pineta,
viale Donatori di Sangue

La Corrente Verticale

Cartocci Sonori

Performance itinerante
audioguidata in cuffia

PAG 36

ore 20.30 / Teatro Comunale

Calcinacci

Claudio Larena

Performance

PAG 38

dalle 20.30 alle 23.00 in loop

/ Piazza Unità

For iTernity

Katja Heitmann

Installazione

PAG 40

ore 21.30 / Cortile del Baricentro,
via Campiello Giovanni Emo, 2

Tempo di posa

Fotografia di una danza
dell'abbandono

Andrea Baldassarri

Performance

PAG 40

Sabato
11 settembre 2021

Gradisca d'Isonzo

ore 17.30 / Cortile di Palazzo
Torriani

Elektron lapis

Kaleidoscienza

Workshop

PAG 42

ore 18.00 / Giardino della
famiglia Rizzo, viale Regina
Elena 3

L'Arte del Selfie nel Medioevo.

Primo Capitolo

Giovanni Succi

Spettacolo letterario-musicale

PAG 44

ore 18.00

/ Piazza Unità

Lapsus Urbano //

Il primo giorno possibile

Kepler 452

Performance audioguidata
in cuffia

PAG 46

ore 20.00 / Teatro Comunale

Monday

Dynamis

Spettacolo teatrale

PAG 46

dalle 20.30 alle 23.00 in loop

/ Piazza Unità

For iTernity

Katja Heitmann

Installazione

PAG 48

ore 21.30 / Largo Porta Nuova

Cosmic dancer

Compagnia Arearea

Danza urbana

PAG 48

Domenica
12 settembre 2021

Gradisca d'Isonzo

ore 11.00 e ore 18.30

/ partenza da Parco della Pineta,
viale Donatori di Sangue

La Corrente Verticale

Cartocci Sonori

Performance itinerante
audioguidata in cuffia

PAG 50

dalle 16.00 alle 19.00

/ Sala Consiliare, palazzo
Torriani

Autodafè

Dynamis, ENEA

Workshop

PAG 51

ore 18.00 / Giardino della
famiglia Rizzo, viale Regina
Elena 3

L'Arte del Selfie nel Medioevo.

La vendetta

Giovanni Succi

Spettacolo letterario-musicale

PAG 52

ore 20.00

/ Sala Bergamas

Matita

Fabio Bonelli, Antonello Raggi,

Francesco Campanozzi

Spettacolo-concerto
con proiezioni

PAG 54

ore 21.30

/ Mura del Castello, via Castello

Libra

Roberto Trotta, Gigi Funcis,

SISSA

Spettacolo olografico-teatrale
con videomapping

PAG 56

Trieste

Lunedì
06 settembre 2021

ore 16.30-18.00-19.15
/ partenza da SISSA,
Via Bonomea 265

SISSA Hosting

Performance itinerante
audioguidata in cuffia

SISSA Hosting

Performance itinerante audioguidata in cuffia

SISSA Hosting è una performance teatrale itinerante con cuffie wireless: un'esperienza di esplorazione e scoperta degli spazi che ospitano la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati e della complessa e variegata comunità che la anima, attraverso un lavoro di drammaturgia sonora che parte da una ricerca sul campo.

Il pubblico potrà fruire una narrazione in cuffia composta dalle voci reali dei docenti, degli studenti, dei ricercatori, dei dirigenti e di tutti coloro che ruotano attorno agli spazi SISSA. Un racconto al contempo documentaristico e poetico, frutto del confronto tra la comunità "ospitante", gli artisti e gli spettatori "ospiti".



Lunedì 6 settembre 2021

ore 16.30, 18.00 e 19.15

Trieste

-

partenza da SISSA, Via Bonomea 265

ARS. ARTI RELAZIONI SCIENZE

GEOGRAFIE IMMAGINATE

kaleido
scienza



durata 50 minuti

progetto e regia **Eduardo Di Pietro**
aiuto regia e attrice **Martina Di Leva**
sound artist **Matteo Martignoni**
dramaturg **Cecilia Lupoli**
in collaborazione con
Kaleidoscienza, SISSA

Il **Collettivo lunAzione** è nato a Napoli nel 2013, sviluppando il proprio lavoro in tre direzioni: produzione teatrale originale, progetti per le scuole e performance site generic. Con *Il Colloquio* vince il Premio Scenario Periferie 2019, il Premio Fersen alla regia ed è finalista In-Box 2021. Nel 2020 la compagnia debutta con il progetto *Turriaco Hosting* per il Festival Contaminazioni Digitali.

Gorizia

Lunedì
06 settembre 2021

ore 18.30 / Piazza Vittoria
Giorno Zero // la resistenza che verrà non è la prima

Performance itinerante
audioguidata in cuffia

ore 21.00 / partenza da
Piazza Vittoria

Sfiorire nemmeno un istante

Azione teatrale con ascolto
itinerante in cuffia

Giorno Zero // la resistenza che verrà non è la prima

Performance audioguidata in cuffia

È giusto avere un'idea per cui morire? Quale memoria ha senso preservare, proteggere, curare, e quale invece è giusto perdere? Fa bene avere un'utopia? *Giorno Zero // la resistenza che verrà non è la prima* proietta il pubblico nel «Giorno Zero», un giorno immaginario di catastrofe, in cui ci si scopre orfani di un sistema di regole e valori, in cui ci si trova davanti – incombente e

magnifica – la pagina bianca del futuro. Attraverso audionarrazione, sound design e gioco, la performance porta il pubblico a misurarsi con l'eredità della Resistenza italiana, osservata nel suo essere movimento frammentario, variegato, socialmente sperimentale, con un focus sulle sue componenti femminili e non combattenti.



Lunedì 6 settembre 2021

ore 18.30

Gorizia

-

Piazza Vittoria

durata 75 minuti

drammaturgia e disegno sonoro **Riccardo Tabilio**
voce **Paola Aiello**
con i contributi e le voci della **5A Linguistico dell'Istituto Paschini-Linussio di Tolmezzo (UD)**
consulenza storica **Alessandro Cattunar**
organizzazione **Giulia Birriolo**
produzione **Quarantasettezeroquattro**
il progetto **"Narrare la Resistenza"**
è a cura dell' **Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione di Udine**
con il contributo di **Regione Friuli - Venezia Giulia** e **Fondazione Pittini**

Riccardo Tabilio è autore teatrale, regista e musicista, e collabora con compagnie teatrali affermate come Kepler-452, Tournée da Bar e Rimini Protokoll. Dà voce alla drammaturgia l'attrice **Paola Aiello**, fondatrice di Kepler-452. Completano il lavoro le scritture, i pensieri e le voci della 5ª A Linguistico dell'Istituto Paschini-Linussio di Tolmezzo (UD).

Sfiorire nemmeno un istante

Azione teatrale con ascolto itinerante in cuffia

*Così giunsi ai giorni della Resistenza / senza saperne nulla se non lo stile:
fu stile tutta luce, memorabile coscienza di sole.
Non poté mai sfiorire, neanche per un istante.*

Pier Paolo Pasolini

Un'azione teatrale lungo le vie della città fatta di voci e suoni, attrici dal vivo, animazioni e video in un viaggio immersivo alla scoperta di frammenti di storia di tre donne del Friuli - Venezia Giulia che, prima della fine della Seconda guerra mondiale, spiccarono il volo per diventarne Memoria. Pasolini descrive la Resistenza come una luce, e quella delle donne è stata una luce fatta di coraggio e di valore, nella totale segretezza. Le artiste del Teatro della Sete indagano la luce che si risveglia dentro sé quando nel presente troviamo le forme possibili del prendersi cura dell'Altro e di noi stessi. Quando proteggiamo, quando siamo felici, quando sappiamo aspettare e quando abbiamo il coraggio di agire.



Lunedì 6 settembre 2021

ore 21.00

Gorizia

-

partenza da Piazza Vittoria

durata 50 minuti

con **Lucia Linda, Giulia Pes, Valentina Rivelli**
a cura di **Caterina Di Fant**
disegni e animazione **Serena Giacchetta**
consulenza drammaturgica
Annamaria Lo Monaco
creazione video **Claudio Cescutti**
creazione audio **Renato Rinaldi**
supervisione storica **Monica Emmanuelli**
produzione **Teatro della Sete**
promosso da **Quarantasettezeroquattro**
all'interno del progetto **Tracce. I linguaggi del contemporaneo raccontano il passato**

Teatro della Sete è una compagnia di Udine che dal 2000 produce spettacoli teatrali, contenuti multimediali, letture con musica dal vivo, organizza rassegne ed eventi, cura l'allestimento di mostre e scenografie, propone progetti culturali rivolgendosi al pubblico di tutte le età, con particolare attenzione al femminile, al patrimonio storico ed etnografico del territorio.

Gorizia /Nova Gorica

Martedì
07 settembre 2021

dalle 16.00 / Ekscenter, Nova Gorica
**A spasso. Riflessioni sul
teatro fuori dai teatri.**
Tavola rotonda

ore 18.30 / Piazza Vittoria
Giorno Zero
// la resistenza che verrà
non è la prima
Performance audioguidata

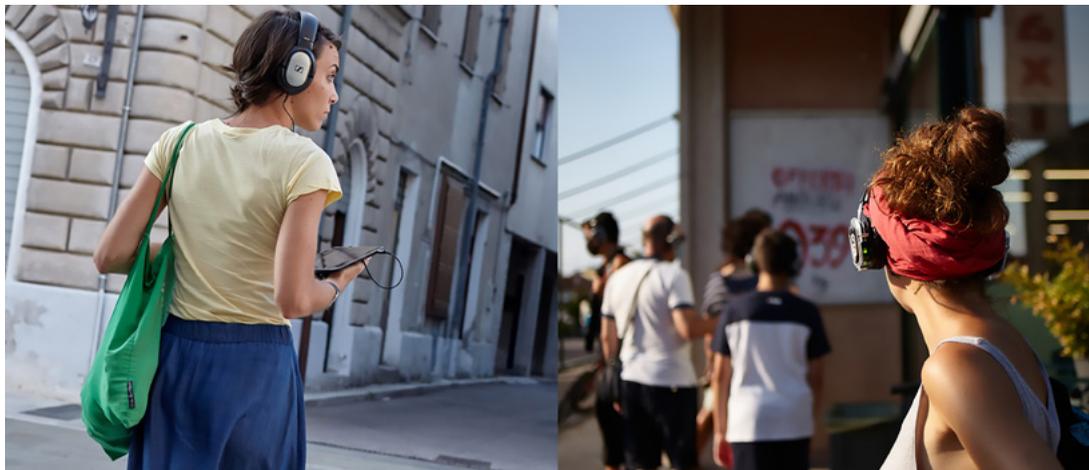
ore 21.00
/ partenza da Piazza Vittoria
Sfiorire nemmeno un istante
Azione teatrale con ascolto
itinerante in cuffia

A spasso. Riflessioni sul teatro fuori dai teatri.

Tavola rotonda

Un appuntamento per riflettere sul rapporto tra performance, spazi urbani e comunità e per raccontare i progetti teatrali a cielo aperto, itineranti e in cuffia realizzati in questi mesi segnati dalla pandemia. Restare fuori dai teatri è stato, per lungo tempo, una necessità, un obbligo, una misura di sicurezza. Questa condizione ha favorito un processo che era già in corso prima della pandemia: compagnie, dramturg e registi, appena è stato possibile, hanno cominciato ad “andare a spasso”, ad uscire,

incontrando e interrogando le comunità. Hanno deciso di raccontare i territori attraversandoli, esplorandoli, provandoli a interpretare attraverso le parole degli abitanti, attraverso documenti e immagini, attraverso la propria creatività. Ne sono nati molti spettacoli, performance, itinerari teatrali, a cielo aperto, che sempre più spesso si affidano a device tecnologici come cuffie wi-fi e tablet: strumenti utili ad “espandere” la realtà creando narrazioni coinvolgenti, emotivamente impattanti e partecipative. La tavola rotonda è un’occasione per proseguire e allargare una riflessione cominciata on-line durante la seconda ondata; un appuntamento dedicato a chi opera in questo settore e a tutti i curiosi, per soffermarsi sui processi creativi e produttivi, per condividere buone pratiche, per porsi qualche domanda filosofica sul fare teatro fuori dai teatri, prima e dopo la pandemia.



Martedì 07 settembre 2021
ore 16.00
Nova Gorica
-
Ekscenter

tra gli ospiti
Natalie Fella, Giulia Tollis (Wundertruppe),
Maurizio Capisani e Sabrina Conte
(Acquasum Arte), **Eduardo Di Pietro,**
Martina Di Leva, Cecilia Lupoli
(Collettivo LunAzione),
Riccardo Tabilio (Kepler 452),
Andrea Ciommiento (Zona K),
Matteo Carli (Puntozero)
coordina
Alessandro Cattunar
(Quarantasettezeroquattro)

Giorno Zero // la resistenza che verrà non è la prima

Performance audioguidata in cuffia

È giusto avere un'idea per cui morire? Quale memoria ha senso preservare, proteggere, curare, e quale invece è giusto perdere? Fa bene avere un'utopia? *Giorno Zero // la resistenza che verrà non è la prima* proietta il pubblico nel «Giorno Zero», un giorno immaginario di catastrofe, in cui ci si scopre orfani di un sistema di regole e valori, in cui ci si trova davanti – incombente e magnifica – la pagina bianca del futuro. Attraverso audionarrazione, sound design e gioco, la performance porta il pubblico a misurarsi con l'eredità della Resistenza italiana, osservata nel suo essere movimento frammentario, variegato, socialmente sperimentale, con un focus sulle sue componenti femminili e non combattenti.



Martedì 07 settembre 2021

ore 18.30

Gorizia

-

Piazza Vittoria

durata 75 minuti

drammaturgia e disegno sonoro Riccardo Tabilio
voce Paola Aiello
con i contributi e le voci della 5A Linguistico dell'Istituto Paschini-Linussio di Tolmezzo (UD)
consulenza storica Alessandro Cattunar
organizzazione Giulia Birriolo
produzione Quarantasettezeroquattro
il progetto "Narrare la Resistenza"
è a cura dell' Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione di Udine
con il contributo di Regione Friuli - Venezia Giulia e Fondazione Pittini

Riccardo Tabilio è autore teatrale, regista e musicista, e collabora con compagnie teatrali affermate come Kepler-452, Tournée da Bar e Rimini Protokoll. Dà voce alla drammaturgia l'attrice **Paola Aiello**, fondatrice di Kepler-452. Completano il lavoro le scritture, i pensieri e le voci della 5ª A Linguistico dell'Istituto Paschini-Linussio di Tolmezzo (UD).

Sfiorire nemmeno un istante

Azione teatrale con ascolto itinerante in cuffia

Un'azione teatrale lungo le vie della città fatta di voci e suoni, attrici dal vivo, animazioni e video in un viaggio immersivo alla scoperta di frammenti di storia di tre donne del Friuli - Venezia Giulia che, prima della fine della Seconda guerra mondiale, spiccarono il volo per diventarne Memoria. Pasolini descrive la Resistenza come una luce, e quella delle donne è stata una luce fatta di coraggio e di valore, nella totale segretezza. Le artiste del Teatro della Sete indagano la luce che si risveglia dentro sé quando nel presente troviamo le forme possibili del prendersi cura dell'Altro e di noi stessi. Quando proteggiamo, quando siamo felici, quando sappiamo aspettare e quando abbiamo il coraggio di agire.



Martedì 07 settembre 2021

ore 21.00

Gorizia

-

partenza da Piazza Vittoria

durata 50 minuti

con Lucia Linda, Giulia Pes, Valentina Rivelli
a cura di Caterina Di Fant
disegni e animazione Serena Giacchetta
consulenza drammaturgica Annamaria Lo Monaco
creazione video Claudio Cescutti
creazione audio Renato Rinaldi
supervisione storica Monica Emmanuelli
produzione Teatro della Sete
promosso da Quarantasettezeroquattro
all'interno del progetto Tracce. I linguaggi del contemporaneo raccontano il passato

Teatro della Sete è una compagnia di Udine che dal 2000 produce spettacoli teatrali, contenuti multimediali, letture con musica dal vivo, organizza rassegne ed eventi, cura l'allestimento di mostre e scenografie, propone progetti culturali rivolgendosi al pubblico di tutte le età, con particolare attenzione al femminile, al patrimonio storico ed etnografico del territorio.

Gorizia

Mercoledì
08 settembre 2021

ore 18.00 / Punto Giovani
Micro:bit – Reti creative
Workshop

ore 18.30
/ partenza da Piazza Vittoria
Oltrepassare
Performance itinerante

ore 21.00 / Piazza Vittoria
Giorno Zero
// la resistenza che verrà
non è la prima
Performance audioguidata

Micro:bit – Reti creative

Workshop

Controllare luci e suoni a distanza, con uno sguardo artistico.

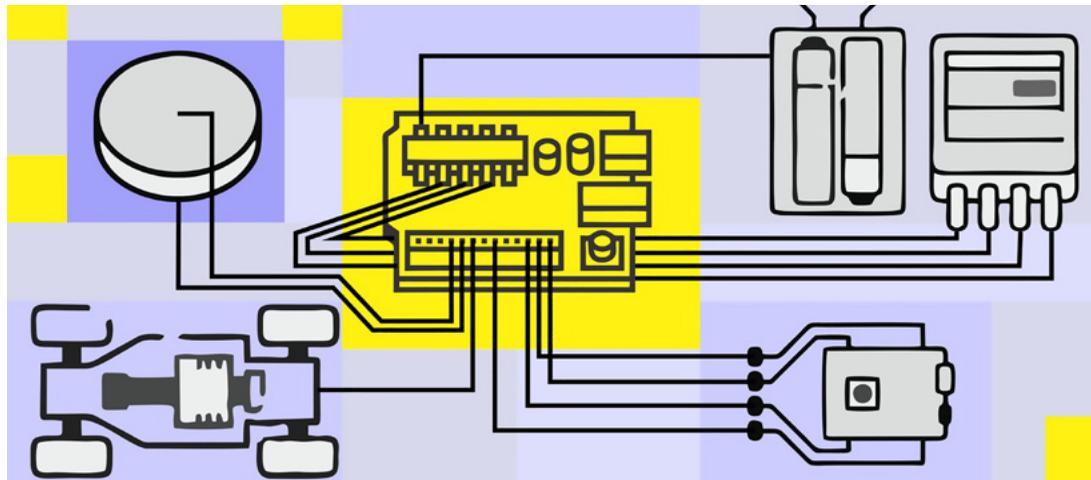
Micro:bit propone un primo approccio, semplice e intuitivo, alla programmazione e all'utilizzo creativo di dispositivi che controllano luci e suoni tramite un'interfaccia software.

Un workshop che fa capire come la programmazione stia ormai diventando accessibile a tutti grazie al rapido sviluppo di computer e smartphone.

Il workshop intende, da un lato, sviluppare la curiosità di giovani e meno giovani verso i linguaggi e le tecniche di programmazione e, dall'altro, proporre un uso creativo dei sistemi interattivi.

Il workshop prevede un'introduzione al funzionamento di un microcontrollore, e una presentazione di applicazioni informatiche e mobili per la programmazione e la comunicazione con il microcontrollore. La seconda parte si baserà sull'uso concreto di dispositivi che, attraverso un'interfaccia, consentiranno una risposta in tempo reale con luci e suoni creati dai partecipanti.

Un modo di apprendere la tecnologia attraverso il processo creativo che promuove la cooperazione fra i partecipanti, lo scambio di conoscenze, l'avvicinamento a strumenti tecnologici complessi in modo semplice e amichevole.



Mercoledì 8 settembre 2021

ore 18.00

Gorizia

-

Punto Giovani

ARS. ARTI RELAZIONI SCIENZE

durata 120 minuti
numero massimo partecipanti 10
età consigliata 9-14 anni

Il gruppo **BridA/Tom Kerševan, Sendi Mango, Jurij Pavlica**, è composto da diplomati dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, e si è formato durante i loro studi nel 1996. Il gruppo, la cui produzione spazia in un ampio campo di pratiche artistiche contemporanee, espone sia in Slovenia che all'estero. Partecipa a numerosi programmi di residenza internazionale all'estero, a workshop e seminari. Le opere del gruppo BridA sono state acquistate per diverse collezioni internazionali di arte contemporanea. Nel 2015, in occasione dei 20 anni dalla fondazione, ha ricevuto il massimo riconoscimento del Comune di Nova Gorica, il France Bevko Award, e nel 2018 l'International Tesla Award. Sono stati destinatari delle borse di studio "Iaspis", assegnata dal Ministero svedese della cultura, e "Culture Bridges" assegnati dal British Council sotto l'egida dell'UE. Maggiori informazioni su www.brida-kud.si

Oltrepassare

Performance itinerante

Oltrepassare è una performance itinerante che unisce danza, scultura e suono prendendo spunto dalla relazione tra uomo e montagna. Due corpi in relazione tra loro indagano la salita con l'aiuto di sculture sonore che, indossate come due insoliti zaini, richiamano il pubblico ad accompagnarli lungo il cammino. I performer interagiscono tra loro e il paesaggio grazie alle sculture sonore

che, collegate a dei microfoni posti nelle scarpe, amplificano i movimenti e la stessa conformità del suolo su cui i corpi si stanno spostando. Attraverso una partitura di movimenti, suoni e parole *oltrepassare* propone un'esperienza fisica, estetica ed emotiva del paesaggio che ci circonda e tenta di raccontare in modo diverso il territorio.



Mercoledì 8 settembre 2021

ore 18.30

Gorizia

-

partenza da Piazza Vittoria

GEOGRAFIE IMMAGINATE

durata 35 minuti

danza Silvia Dezulian e Filippo Porro
sculture sonore Martina Dal Brollo
supporto tecnico e modello 3D Gabriel Garcia
vincitore Intersezioni 2021, Danza Urbana XL 2020, Premio P.A.G. 2019

progetto vincitore della open call
Intersezioni – Performance, Natura, Sostenibilità

intersezioni

main sponsor

BlueEnergy

BLUENERGY

Energia per crescere

www.bluenergy.online

AZIONifuoriPOSTO nasce a Trento nel 2019 dalla collaborazione tra i danzatori Silvia Dezulian e Filippo Porro e l'artista visiva Martina Dal Brollo. È un collettivo artistico multidisciplinare che opera nell'ambito della danza, dell'arte visiva e della tecnologia, attraverso progettualità e azioni performative in grado di relazionarsi ai luoghi e alle persone che li abitano.

Mercoledì 8 settembre 2021

ore 21.00

Gorizia

-

Piazza Vittoria

Giorno Zero // la resistenza che verrà non è la prima

Performance audioguidata in cuffia

vedi pagina 12



Giorno Zero // la resistenza che verrà non è la prima proietta il pubblico nel «Giorno Zero», un giorno immaginario di catastrofe, in cui ci si scopre orfani di un sistema di regole e valori, in cui ci si trova davanti – incombente e magnifica – la pagina bianca del futuro. Attraverso audionarrazione, sound design e gioco, la performance porta il pubblico a misurarsi con l'eredità della Resistenza italiana, osservata nel suo essere movimento frammentario, variegato, socialmente sperimentale, con un focus sulle sue componenti femminili e non combattenti.

Gradisca d'Isonzo

**Giovedì
09 settembre 2021**

dalle 17.30 alle 19.00 / Piazza Unità

Fare bestiario

Laboratorio creativo per piccoli e grandi

ore 18.00 / Galleria Regionale d'Arte
Contemporanea Luigi Spazzapan

Saluti da... e

Il congresso dei bambini

Inaugurazione installazioni

ore 19.30 / Cortile di Palazzo Torriani

Nel mezzo dell'Inferno

Anteprima/presentazione dello spettacolo
in VR

dalle 20.30 alle 23.00 in loop / Piazza Unità

For iTernity

Installazione

ore 21.30 / Mura di via Castello

Dante Symphonie di Franz Liszt

Concerto e videomapping

Fare bestiario

Laboratorio creativo per piccoli e grandi alla
scoperta dell'installazione multimediale
"Il congresso dei bambini"

"Fare Bestiario" vuol dire anzitutto scoprire cosa c'è sotto un grande lenzuolo nel bel mezzo di una macchia verde. Vuol dire prendere un sacchetto di colore rosso e immergere una mano dentro, giocare con gli occhi coperti da una benda, contare il numero di passi che formano un cerchio. Vuol dire scoprire insieme la storia di Enea e di una Grande Creatura che si aggira attorno ai suoi luoghi.

Questo laboratorio è un percorso creativo alla scoperta dell'installazione multimediale "Il Congresso dei Bambini". Un percorso che fa parte di "Bestiario Immaginato" che, dal 2014, si trasforma ogni anno in laboratorio di creatività, bottega artigiana, spettacolo, ricerca educativa e festa. Un modo inedito di fare comunità dentro le comunità già esistenti. A scuola, nei piccoli paesi, in città.



Giovedì 9 settembre 2021

dalle 17.30 alle 19.00

Gradisca d'Isonzo

-

Piazza Unità

Il laboratorio è aperto a Piccoli e Grandi, a partire dai 5 anni in su. Non sono richieste competenze specifiche: le azioni creative proposte porteranno al centro il gioco, l'ascolto e la partecipazione attiva. All'inizio del percorso sarà consegnato un kit creativo con tutti i materiali necessari alla partecipazione attiva.

Numero massimo partecipanti 30

Nata nel 1987 a Udine, **Damatrà onlus** è una società cooperativa che organizza attività laboratoriali ed eventi per le nuove generazioni. Si occupa di ricerca educativa e culturale, perseguita attraverso la narrazione, l'arte e l'espressione creativa. Dal 2014 ha ideato "Bestiario Immaginato" coinvolgendo ogni anno oltre cinquecento persone di tutte le età e intessendo collaborazioni in Friuli Venezia Giulia, in Italia e all'estero. Nelle ultime due edizioni la direzione artistica è curata da **Andrea Ciommiento** per "Il Congresso dei Bambini" e "Pecore Matte" con la creazione di laboratori relazionali e spettacoli multimediali per le nuove generazioni.

Saluti da... e Il congresso dei bambini

Inaugurazione installazioni

Lungo via Ciotti saranno disposte le fotografie del progetto **Saluti da...** della fotografa e visual artist francese Marilyne Grimmer: una creazione people-specific realizzata per la rete OPEN – Creazione [urbana] contemporanea. Un progetto fotografico partecipativo che indaga il rapporto di ognuno e ognuna con il qui e con l'altrove. Grimmer ha incontrato gli abitanti di Gradisca, Pergine Valsugana, Milano, Modena e Campsirago (Lecco), immortalandoli nello spazio pubblico e teletrasportandoli nei ricordi del passato o nei luoghi dei sogni attraverso il montaggio fotografico. All'interno della Galleria Spazzapan sarà invece inaugurata l'installazione multimediale **Il congresso dei bambini**, curata da Andrea Ciommiento per Damatrà. Un'esperienza multimediale sull'immaginario d'infanzia e sul fare comunità nelle comunità già esistenti. Il percorso si compone di due momenti: "La storia di Enea" è una video-installazione che racconta di un bambino di sette anni e di una enorme creatura che si aggira vicino casa, una storia nata dall'incontro reale con cinquecento bambini e bambine del Friuli Venezia Giulia; "Le voci del Congresso" è un audio-racconto con l'uso di cuffie wi-fi in cui lo spettatore potrà scegliere tra una pluralità di voci di tutte le età e provenienze, da abitanti a imprenditori locali, a partire da storie d'infanzia e contenuti originali realizzati in occasione del festival.

A seguire, aperitivo di inaugurazione del festival.

Giovedì 9 settembre 2021

ore 18.00
Gradisca d'Isonzo
-

Galleria Regionale d'Arte
Contemporanea Luigi Spazzapan
via Marziano Ciotti, 51



—
Marilyne Grimmer è un'artista visiva e scenografa francese. Alterna progetti personali come fotografia, progetti partecipativi con pubblici diversi, collaborazioni come scenografa per compagnie teatrali, installazioni e performance con il collettivo Repondeur automatik.

Damatrà onlus è una cooperativa nata a Udine nel 1987 che organizza laboratori ed eventi per le nuove generazioni. Si occupa di ricerca educativa e culturale attraverso la narrazione, l'arte e l'espressione creativa. (www.damatra.com)

Nel mezzo dell'Inferno

Anteprima/presentazione dello spettacolo
in VR – Realtà Virtuale

Il regista Fabrizio Pallara presenta al pubblico in anteprima lo spettacolo in VR **Nel mezzo dell'Inferno**, offrendo la possibilità di sperimentare su visore la demo di un ambiente. In questo progetto teatrale ed esperienziale si è scelto l'uso della tecnologia della RVI, coniugata a una progettazione architettonica dello spazio e del suono in 3D, al fine di porre il pubblico a contatto con la totalità di una dimensione fantastica, che non vuole sostituirsi a quella reale, ma restare a questa interconnessa, rappresentando uno stimolo di ricerca e cambiamento. Indossati i visori, uno ad uno gli spettatori saranno accompagnati oltre il muro che separa l'aldilà dall'aldilà e lasciati al loro viaggio. Visione consigliata dai 14 anni in su.



Giovedì 9 settembre 2021

ore 19.30
Gradisca d'Isonzo
-

Sala Consiliare / Cortile di Palazzo
Torriani

GEOGRAFIE IMMAGINATE

DANTE 700

durata 45 minuti

drammaturgia Fabrizio Pallara e Roberta Ortolano
regia Fabrizio Pallara
musiche Økapi
modellazione e animazione 3D Massimo Raccozzi
progettazione ambienti architettonici
Sara Ferazzoli
sviluppo applicazione e implementazione VR
Alessandro Passoni
co-produzione CSS Teatro stabile di innovazione
del FVG – LAC-Lugano Arte e Cultura



For iTernity

Installazione

Un requiem per un cigno morente, eterno.

For iTernity è un'installazione audiovisiva basata sul famoso balletto *Il cigno morente*. Ma questo cigno viene caricato nella "nuvola" virtuale, nel cloud, dove sarà ovunque e ballerà per sempre.

Come per ogni altra cosa presente su internet, avrai bisogno di uno "schermo" per vederlo. Un pezzo di questo schermo ti verrà consegnato all'ingresso. Riesci a catturare la danza del cigno morente? Prova a seguirla e magari inizierai a ballare con lei...

For iTernity si ispira al mondo virtuale: i nostri dati sono onnipresenti su Internet e le nostre foto di profilo non invecchiano mai. Forse potremmo anche dire che possiamo finalmente diventare immortali. Ma abbiamo bisogno di uno schermo per vedere ed essere visti. Mentre una persona può vedere solo un frammento della realtà, insieme potremmo essere in grado di vedere il quadro più ampio.

La musica che ascolterai è il *Requiem* di Mozart ma "cantato" dalla youtubevlogger californiana Trisha Paytas. Trisha è morta su Wikipedia e lo racconta su youtube. Ora Trisha canta, senza che lei lo sappia, il suo requiem.

Il pubblico è libero di fermarsi quanto vuole.



Giovedì 9 settembre 2021
dalle ore 20.30 alle 23.00 in loop
Gradisca d'Isonzo
-
Piazza Unità

concept, coreografia **Katja Heitmann**
concept, musica, produzione tecnica
Sander van der Schaaf
performance **Celine Werkhoven**
coprodotto da **DansBrabant**
partner **Festival Cement, Theaterfestival Boulevard, SPRING Utrecht**
con il supporto di **PLAN Noord-Brabant, Fonds Podiumkunsten**
la partecipazione del progetto al Festival è promossa da **Media Art Friesland**
ed è sostenuta dall'**Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi**



Kingdom of the Netherlands

Katja Heitmann (1987, DE) indaga nel suo lavoro visivo-coreografico ciò che muove l'umanità nell'era attuale. Attraverso il suo lavoro cerca costantemente l'interazione con la società, con la città, con le persone. Il carattere universale del suo lavoro consente a chiunque di fruirlo. Katja Heitmann crea installazioni performative uniche e mostre teatrali che si rivolgono a un pubblico sorprendentemente vario. Nel 2016 Katja è stata insignita del Premio del Dutch Dance Festival. Nel 2020 è stata insignita del prestigioso Gieskes Strijbis Podium-award.

Dante Symphonie di Franz Liszt

Concerto e videomapping

Per la sua Dante Symphonie, composta tra il 1855 e il 1857, Franz Liszt aveva in mente un impianto multimediale ante litteram, destinato ad evidenziare i contenuti poetico-drammatici del testo attraverso una sintesi di musica, testo e immagine. La Dante Symphonie era, per il compositore, fin dall'inizio, un paesaggio sonoro. Piccolo Opera Festival e In\Visible Cities presentano, in occasione dell'anniversario dantesco, una versione della Dante Symphonie per due pianoforti, coro e videomapping, che proporrà un paesaggio astratto, concepito a partire dalla musica e dal testo ed interpretato in chiave contemporanea.

Programma musicale:

G. VERDI (1813-1901)
da *Quattro pezzi sacri: Laudi alla Vergine Maria*
per coro di soprani e contralti a cappella

F. LISZT (1811-1886)
Dante-Symphonie (Eine Symphonie zu Dantes
Divina Commedia) S. 109
versione dell'autore per due pianoforti e coro
femminile



Giovedì 9 settembre 2021

ore 21.30

Gradisca d'Isonzo

-

Mura di via Castello

GEOGRAFIE IMMAGINATE

DANTE 700



durata 45 minuti

pianoforti

Leonora Armellini, Mattia Ometto

coro Ensemble Vocalia

maestro del coro

Francesca Paola Geretto

video proiezioni di

Martina Stella

organizzato da

Festival In\Visible Cities, Piccolo Opera Festival

Martina Stella (Trieste, 1992) è un artista visiva. Laureata in fotografia ed arte contemporanea a Parigi, lavora sul disegno, l'installazione e la proiezione, creando dei dispositivi di scenografia digitale tramite l'utilizzo di programmi di video mapping.

Gradisca d'Isonzo

Venerdì
10 settembre 2021

ore 15.30 / Cortile di Palazzo Torriani
Anticipare il futuro Tavola rotonda

dalle 17.30 alle 19.30 in loop
/ Bastione di Porta Nuova, viale Regina Elena 3
Eliš Presentazione installazione sonora

ore 18.00 / Piazza Unità
Lapsus Urbano // Il primo giorno possibile
Performance itinerante audioguidata in cuffia

ore 18.30 / da Parco della Pineta
La Corrente Verticale
Performance itinerante audioguidata in cuffia

ore 20.30 / Teatro Comunale
Calcinacci Performance

dalle 20.30 alle 23.00 in loop / Piazza Unità
For iTernity Installazione

ore 21.30 / Cortile del Baricentro
Tempo di posa
Fotografia di una danza dell'abbandono
Performace

Anticipare il futuro Ricerca artistica tra innovazione, sostenibilità e interazioni sociali

Tavola rotonda

Cosa c'è dietro alla creazione di un progetto?
Quali strumenti utilizzare nel coinvolgimento delle comunità esistenti?
Come attivare il "patto di fiducia" tra gli artisti e le comunità?
Sono alcune delle domande che guideranno la tavola rotonda su differenti tematiche come la sostenibilità, l'innovazione multimediale, la ricerca artistica e performativa.

Teatro, danza, video, installazioni artistiche e audiovisive sono sempre più le forme espressive utilizzate per il racconto di comunità specifiche come la scuola, il sociale e l'impresa. Questo incontro sarà un'occasione di confronto tra singoli artisti, realtà culturali e imprese produttive che utilizzano lo strumento creativo come interazione sociale costruendo un nuovo senso di appartenenza ai luoghi che viviamo ogni giorno. Insieme ad alcuni ospiti del territorio locale, nazionale ed estero saranno coinvolti gli artisti under 35 di "Digital Manufacturing 2021 - Multimedia and Relational Arts" con il racconto dei progetti portati avanti in questi mesi a seguito della summer school internazionale e delle residenze artistiche svolte in occasione di In\Visible Cities.



Venerdì 10 settembre 2021
dalle ore 15.30 alle 17.30
Gradisca d'Isonzo
-
Cortile di Palazzo Torriani



Kingdom of the Netherlands

durata 90 minuti

la tavola rotonda è coordinata da
Andrea Ciommiento e Chiara Perini
in collaborazione con il progetto
Botteghe digitali / Digital Manufacturing

promossa in collaborazione con
Media Art Friesland
e sostenuta dall'**Ambasciata del Regno
dei Paesi Bassi**

Venerdì 10 settembre 2021

dalle ore 17.30 alle 19.30 in loop
Gradisca d'Isonzo

-
Bastione di Porta Nuova
Giardino interno privato famiglia Rizzo,
viale Regina Elena 3

ARS. ARTI RELAZIONI SCIENZE

GEOGRAFIE IMMAGINATE

Eliš

cantierezero
music. art. knowledge.

Presentazione installazione sonora

Vedi pagina 61



Una configurazione di altoparlanti e un sistema di microfonaione diventano lo scheletro di un'architettura sonora organica e sintetica in simbiosi con l'ambiente circostante. Stimolato dalla compenetrazione tra il reale e il virtuale, l'ascoltatore si ritrova immerso in un unico ecosistema, riscoprendosi parte di esso.

durata in loop

Lapsus Urbano // Il primo giorno possibile

Performance audioguidata in cuffia

Lapsus Urbano // Il primo giorno possibile è una performance audioguidata nata durante la prima Pandemia di Covid-19.

È una "lettera dal Passato" per il "giorno zero" del Futuro, presentata al pubblico in uno spazio aperto.

Il pubblico, ascoltando una voce del passato, è chiamato a misurare il proprio presente con il passato degli autori, a reagire alle domande poste

in cuffia, a guardarsi, a contarsi, a decidere da che parte stare o entusiasarsi per l'evocazione del mondo utopico del post-pandemia.

Lapsus Urbano // Il primo giorno possibile invita ad osservare e raccontare ciò che sta accadendo intorno a noi come esseri umani e ad evocare ciò che accadrà. Cosa significa "incontrarsi" e fare teatro in tempi di distanziamento sociale? Ci sarà una nuova normalità?



Venerdì 10 settembre 2021

ore 18.00
Gradisca d'Isonzo

-
Piazza Unità

GEOGRAFIE IMMAGINATE

durata 90 minuti

un progetto di **Enrico Baraldi, Nicola Borghesi, Riccardo Tabilio**
coordinamento **Michela Buscema**
supervisione musicale **Bebo Guidetti**
a cura di **Agorà / Liberty / Kepler 452**

Kepler-452 nasce nel 2015 a Bologna dall'incontro tra Nicola Borghesi, Enrico Baraldi, Paola Aiello e, per l'organizzazione, Michela Buscema. Gli spettacoli della compagnia sono: *La rivoluzione è facile se sai come farla*, la trilogia di performance urbane audioguidate *Lapsus Urbano*, scritta con l'autore Riccardo Tabilio, *Comizi d'Amore, La grande età, Il giardino dei ciliegi - Trent'anni di felicità in comodato d'uso, F. - Perdere le cose*, le performance *Consegne // Una performance da Coprifuoco e Coprifuoco // Spedizioni notturne per città deserte*, anch'esse scritte in collaborazione con Riccardo Tabilio, e la performance trans-nazionale *Comizi d'Amore #BuenosAires*. A maggio 2021 la compagnia presenta il monologo *Gli Altri. Indagine sui nuovissimi Mostri*, scritto da Riccardo Tabilio e Nicola Borghesi.

La Corrente Verticale

Performance itinerante audioguidata in cuffia

La Corrente Verticale è una performance teatrale audioguidata che immerge gli spettatori e le spettatrici in un confronto con la Natura. Natura che, anche se a volte ce ne dimentichiamo, circonda e attraversa gli spazi urbani che abitiamo. Si tratta di un percorso esplorativo con cuffie wi-fi, un'escursione tra gli elementi.

In particolare, il vento si fa portavoce (insieme all'acqua) della mutevolezza e dell'incontrollabilità degli eventi del mondo. Il pubblico viene guidato in un turbine di suoni e suggestioni proprio da questo imprevedibile protagonista, che non conosce confini politici, religioni o lingue, e che spesso mostra il suo lato di follia, le sue stramberie incomprensibili, le sue folate, le correnti, le raffiche ed i soffi.

E gli esseri umani cosa pensano del vento? È un amico da salutare con gioia, o un pericolo dal quale proteggersi?



Venerdì 10 settembre 2021

ore 18.30

Gradisca d'Isonzo

-

partenza da Parco della Pineta,
viale Donatori di Sangue

ARS. ARTI RELAZIONI SCIENZE

GEOGRAFIE IMMAGINATE

kaleidoscienza

WR
WILDE ROUTES

TRIESTE
BORA
MUSEUM

durata 45 minuti

scritto e interpretato da **Diana Dardi,**
Pouria Jashn Tirgan / Cartocci sonori
produzione **Quarantasettezeroquattro**
sviluppato in collaborazione con **Wilde Routes e**
Museo della Bora
coordinamento **Kaleidoscienza**

Cartocci Sonori (2020) nasce dall'incontro di Diana Dardi e Pouria Jashn Tirgan, diplomati attori alla Civica Accademia di Arte Drammatica "Nico Pepe". La loro ricerca investe vari ambiti (scrittura drammaturgica, prosa, danza, musica e rap), e si sviluppa in un orizzonte interdisciplinare, indagando l'attualità e il reale con ogni strumento possibile.

Calcinacci

Performance

La stanchezza mi nobilita, la sensazione di essere stanco mi fa sentire importante, attivo, parte di qualcosa, ma non mi basta esserne consapevole, ci tengo a condividerla, a raccontarla, lamentandomi. La lamentela fa la ragione, dà forza alle mie idee, arricchisce la mia vita, mi gratifica. Mi vanto di quello che sono, che ho e che faccio, raccontandomi impegnato e stanco, ma in fondo soddisfatto. Soddisfatto di sapere cosa è giusto, di saper usare il mio tempo, del mio lavoro, dei miei studi, attività, amicizie, amori, di dovermi prendere cura di mia figlia, della casa, del mio corpo e soprattutto di faticare. E allora perché quando mi viene chiesto "Come stai? Che stai facendo?" mi trattengo dal rispondere con entusiasmo che sono felice, che tutto va bene, che sono contento di ciò che sto facendo e che vorrei urlare dalla gioia e far sapere a tutti che la mia vita ha un senso. E invece sbuffo, sospiro e mi lamento? E perché, se mi si pone la stessa domanda, ma in questo caso la mia vita non mi soddisfa, non sono sincero con me stesso e ammetto che quello che faccio non mi piace, mi dà un senso di profonda inutilità e mi umilia, invece di convincere me e gli altri di provare un senso di appagamento che mi sforzo a trovare in ciò che in realtà, lo so benissimo, non mi corrisponde?

È il confronto con gli altri a confondermi, è il bisogno di definirmi da parte mia e di definire da parte degli altri che mi porta a contraddire, mentire, esagerare. Ma a quale affermazione credo di più? A quella di cui sono cosciente o a quella con la quale mi racconto? Di cosa mi auto-convinco?



Venerdì 10 settembre 2021

ore 20.30

Gradisca d'Isonzo

-

Teatro Comunale

durata 45 minuti

di e con **Claudio Larena**

aiuto regia **Arianna Pozzuoli**

consulenza disegno **Luigi Francesco Tasselli**

progetto selezionato **Powered By Ref 2020**

in collaborazione con **369gradi**

e con il sostegno di **ATCL-Circuito spazio**

Multidisciplinare Spazio Rossellini

/ Carrozzerie N.O.T/ Ostudio (a cura di Chiasma)

/ a. Artisti Associati

Claudio Larena, 23 anni, nasce e vive a Roma. Studia presso tre diversi licei artistici e subito dopo il diploma intraprende un percorso come artigiano. Nel 2017 partecipa al suo primo laboratorio teatrale conoscendo il teatro e la performance, da qui teatro e artigianato convivono parallelamente.

Venerdì 10 settembre 2021

dalle ore 20.30 alle 23.00 in loop
Gradisca d'Isonzo

—
Piazza Unità

For iTernity

Installazione

—
vedi pagina 28



Un requiem per un cigno morente, eterno. For iTernity è un'installazione audiovisiva basata sul famoso balletto "Il cigno morente". Ma questo cigno viene caricato nella "nuvola" virtuale, nel cloud, dove sarà ovunque e ballerà per sempre.

Tempo di posa Fotografia di una danza dell'abbandono

Performance

Il tempo di posa è un tempo sospeso. Il progetto video/performativo osserva la sospensione del tempo e dello spazio, messi a fuoco nel surreale periodo storico dalla pandemia, attraverso la giustapposizione di soggetti sensibili, gli adolescenti, a contesti di luoghi abbandonati.



Un dialogo di solitudini ed esistenze. Un dialogo con lo spazio e con il tempo.

"C'è qualcuno che ci sente?"

Questo studio, utilizzando il video, l'azione danzata e la parola, porterà sulla scena danzatori e persone, adolescenti e professionisti, che abiteranno un luogo da definire. I soggetti vengono alla luce dalla sospensione e vivono un tempo ed uno spazio in una dimensione divenuta estranea.

Sconosciuti e bisognosi di riconoscersi.

Venerdì 10 settembre 2021

ore 21.30
Gradisca d'Isonzo

—
Cortile del Baricentro,
via Campiello Giovanni Emo, 2

RICHIEDO ASILO ARTISTICO

GEOGRAFIE IMMAGINATE

durata 20 minuti

a cura di **Andrea Baldassarri**

il progetto è stato selezionato sul bando

Richiedo asilo artistico

da **InVisible Cities e Dialoghi**

/ **Residenze delle arti performative a Villa Manin**

—
Andrea Baldassarri studia Scienze dello spettacolo, danza, teatro e mimo. Si forma con Giorgio Rossi, Abbondanza/Bertoni, Roberto Castello, Charlotta Ofverholm, Hal Yamanouchi, Raffaella Giordano, Danio Manfredini. Lavora come attore/danzatore/performer freelance. Ha lavorato inoltre con la Compagnia Abbondanza/Bertoni e collaborato con Tommaso Monza. Usa il linguaggio del teatrodanza e si interessa alle arti visive.

Gradisca d'Isonzo

Sabato
11 settembre 2021

ore 17.30 / Cortile di Palazzo Torriani
Elektron lapis
Workshop

ore 18.00 / Giardino della famiglia Rizzo, viale Regina Elena 3
L'Arte del Selfie nel Medioevo. Primo Capitolo
Spettacolo letterario-musicale

ore 18.00 / Piazza Unità
Lapsus Urbano // Il primo giorno possibile
Performance itinerante audioguidata in cuffia

ore 20.00 / Teatro Comunale
Monday
Spettacolo teatrale

dalle 20.30 alle 23.00 in loop / Piazza Unità
For iTernity
Installazione

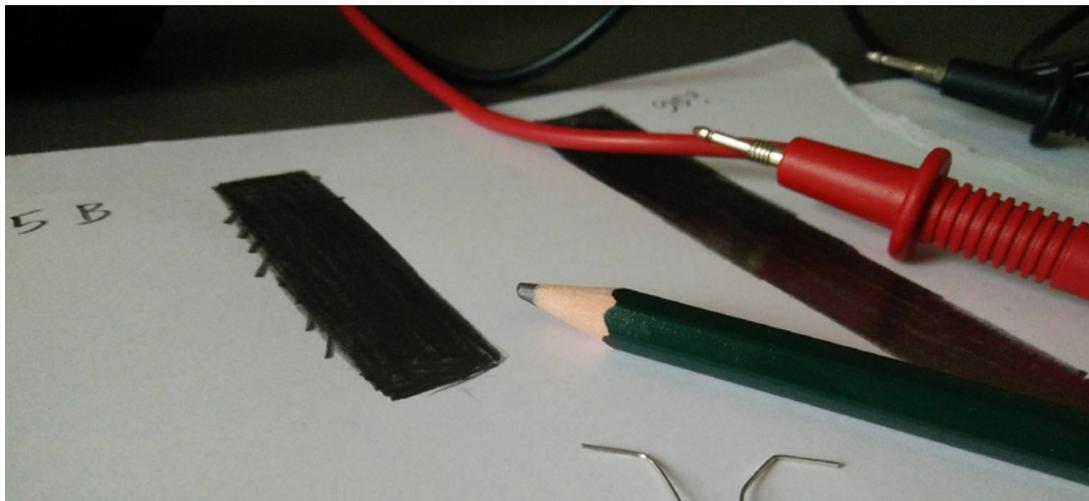
ore 21.30 / Largo Porta Nuova
Cosmic dancer
Danza urbana

Elektron lapis

Workshop

Il laboratorio è finalizzato ad acquisire conoscenza e dimestichezza con l'elettricità, partendo da elementi comuni e valorizzando un materiale altamente conduttivo come la grafite. Utilizzando una pila da 9V, dei cavi elettrici, carta e matita è possibile creare un circuito in grado di alimentare un LED. La proposta prevede una fase iniziale in cui ogni partecipante, sotto la guida del tutor, crea un circuito e sperimenta le variabili che consentono di ottimizzarne il funzionamento e di accendere un LED. L'approccio learning by doing è il metodo utilizzato in questa fase per acquisire competenze di elettromagnetismo in

modo empirico. Successivamente l'azione diventa collettiva, gli elementi elettrici ideati da ogni partecipante entrano in connessione (elettrica) e le luci LED sono il ponte che collega i tasselli di grafite realizzati. In questa fase, ai partecipanti si pone nuovamente la sfida di trovare il modo di adattare il proprio lavoro affinché sia ancora funzionale all'accensione dei LED, trovando le connessioni adatte ad estendere il circuito elettrico al massimo del suo potenziale. L'esito è un'opera collettiva composta da segni di grafite che trovano relazione tra loro grazie ai punti luminosi da questi alimentati.



Sabato 11 settembre 2021
ore 17.30
Gradisca d'Isonzo
-
Cortile di Palazzo Torriani

ARS. ARTI RELAZIONI SCIENZE

durata 90 minuti
numero massimo partecipanti 10
indicato dai 9 anni in su

Kaleidoscienza è un'associazione culturale, nata nel 2010 e con sede a Udine, che si occupa di divulgazione scientifica. È una realtà dinamica e innovativa che si avvale delle diverse competenze, in campo scientifico, artistico, informatico e didattico, presenti all'interno del gruppo di lavoro. La sua mission è divulgare la cultura scientifica attraverso strumenti formativi non tradizionali che si ispirino all'ideale dell'educare investigando (Inquiry Based Science Education) e divertendosi (edutainment) e della formazione permanente (lifelong learning). Kaleidoscienza opera attraverso ogni tipologia di espressione creativa, poiché la creatività e l'arte consentono di veicolare la cultura scientifica e avvicinarla al sentire di ciascuno. In questi anni Kaleidoscienza ha collaborato con università, associazioni, scuole, enti pubblici, enti di formazione, centri estivi e di aggregazione nell'ambito di progetti di approfondimento didattico, su biologia, fisica, chimica, alimentazione, educazione ambientale, botanica e nuove tecnologie, stringendo rapporti con molte realtà del territorio regionale, nazionale e internazionale.

L'Arte del Selfie nel Medioevo.

Le Rime Petrose, Giovanni
Succi racconta il Dante
che non ti aspetti.
Primo Capitolo

Spettacolo letterario-musicale

Il frontman dei Bachi Da Pietra presenta le **Rime petrose** di Dante in un racconto intenso e a tratti spiazzante che conduce ad incontrare un Sommo Poeta al di là di ogni stereotipo. Un Dante calato nel proprio tempo, e non nel nostro, come spesso si tende a fare, incredibilmente alle prese con l'amore carnale in un contesto del tutto terreno. "A 700 anni della morte, il mio personale impegno è quello di restituire un Dante vivo. Nato e vissuto come chiunque altro al mondo, non ha sfornato la Commedia per miracolo, da un giorno all'altro: ha fatto un percorso, in tempi talmente ostili e diversi che occorre una guida per immaginarli. Le Rime Petrose ci aiutano in questo viaggio nel tempo e rappresentano un passaggio fondamentale del percorso dantesco: la fase sperimentale." Il racconto si focalizza sulle Rime Petrose, sconosciute ai più; sperimentali e a tratti violente. Un Dante che trentenne, rovescia completamente ogni Stilnovismo e si fa un selfie preso male: è solo, in balia di un mondo ostile, assediato dall'amore ossessivo per una donna di nome Petra, che non è Beatrice; non dà beatitudine o salvezza, anzi lo condanna al supplizio. In effetti non è neanche una donna, bensì una pargoletta: la prima Lolita della storia della letteratura.



Sabato 11 settembre 2021

ore 18.00

Gradisca d'Isonzo

-

Bastione di Porta Nuova

Giardino interno privato

famiglia Rizzo, viale Regina Elena 3

GEOGRAFIE IMMAGINATE

DANTE 700

durata 75 minuti

consigliato per un pubblico adulto

Giovanni Succi, cantautore rock, performer. Laureato in Storia Della Lingua Italiana nel 1996, propone spettacoli letterari atipici, collaterali all'attività musicale, dedicati a G. Caproni, E. Sanguineti, G. Gozzano, ecc... Conduce *Fuori di testo*, locale virtuale su Patreon raccontando e leggendo autori in podcast, abbinandoli a degustazioni di vini e mix musicali. www.patreon.com/giovanisucci

Lo spettacolo è parte del progetto "Gradisca città visibile" attraverso cui In\Visible Cities intende far scoprire al pubblico giardini, parchi e cortili privati, solitamente non accessibili. Si ringrazia la famiglia Rizzo per l'ospitalità.

Sabato 11 settembre 2021

ore 18.00

Gradisca d'Isonzo

-

Piazza Unità

GEOGRAFIE IMMAGINATE

Lapsus Urbano // Il primo giorno possibile

Performance audioguidata in cuffia

vedi pagina 32

durata 90 minuti

Lapsus Urbano // Il primo giorno possibile è una performance audioguidata nata durante la prima Pandemia di Covid-19. È una "lettera dal Passato" per il "giorno zero" del Futuro, presentata al pubblico in uno spazio aperto. Il pubblico, ascoltando una voce del passato, è chiamato a misurare il proprio presente con il passato degli autori, a reagire alle domande poste in cuffia, a guardarsi, a contarsi, a decidere da che parte stare o entusiasinarsi per l'evocazione del mondo utopico del post-pandemia. *Lapsus Urbano // Il primo giorno possibile* invita ad osservare e raccontare ciò che sta accadendo intorno a noi come esseri umani e ad evocare ciò che accadrà. Cosa significa "incontrarsi" e fare teatro in tempi di distanziamento sociale? Ci sarà una nuova normalità?

Monday

Spettacolo teatrale

Due artisti mediocri, si presentano alla platea per raccontare un progetto rivoluzionario e una collaborazione inedita: Scienza e Teatro per la prima volta insieme in uno spettacolo mai visto prima che cambierà le sorti del dibattito pubblico mondiale. Proprio quando nella loro vita professionale e personale sembrava tutto finito, i due ambiziosi artisti, sconfitti dalle delusioni lavorative e sociali e oberati dalle pressioni performative, decidono di misurarsi con uno degli argomenti più urgenti e scomodi del

momento: il fantastico mondo delle plastiche, il loro utilizzo e il loro smaltimento. Un tema forse artisticamente evitabile, ma comunque socialmente imprescindibile. Sul palco, i due artisti si confrontano su questo tema, trasformando l'ambiente in campo di battaglia. Le soluzioni sono poche e oscure, il futuro è incerto e, al netto di tutto, il Moplen® continua a essere un materiale rivoluzionario. Non c'è che dire, una questione scivolosa, affrontata con coraggio e malsana retorica dal gruppo Dynamis.



Foto © Vittorio Antonacci

Sabato 11 settembre 2021

ore 20.00

Gradisca d'Isonzo

-

Teatro Comunale

ARS. ARTI RELAZIONI SCIENZE

GEOGRAFIE IMMAGINATE

durata 60 minuti

ideazione e realizzazione Dynamis
produzione Dynamis, ENEA- Life Blue Lake,
Teatro Vascello Centro di Produzione Teatrale
con il sostegno di Carrozzerie | n.o.t
con il sostegno di Teatro di Roma - Teatro
Nazionale, Spazio Rossellini per ATCL Circuito
multidisciplinare regionale, Teatro Villa Pamphili
- TIC- Teatri in Comune

Dynamis è un gruppo dedicato al teatro e alle arti performative con base a Roma. Da un decennio connette le sue attività con diversi spazi culturali della città, sviluppando un interesse multidisciplinare nella ricerca. Il teatro è campo di battaglia, spazio di confronto e occasione di esplorazione del disordine. L'ideazione, la regia e lo sviluppo drammaturgico sono frutto di un lavoro collettivo e si nutrono di collaborazioni che spaziano oltre il contesto teatrale.

Sabato 11 settembre 2021

dalle ore 20.30 alle 23.00 in loop
Gradisca d'Isonzo

-
Piazza Unità

For iTernity

Installazione

vedi pagina 28



Un requiem per un cigno morente, eterno. For iTernity è un'installazione audiovisiva basata sul famoso balletto "Il cigno morente". Ma questo cigno viene caricato nella "nuvola" virtuale, nel cloud, dove sarà ovunque e ballerà per sempre.

Cosmic dancer

Danza urbana

Nato da un variopinto scenario di barbe e jeans che contraddistingueva l'ondata rivoluzionaria yippie della seconda metà degli anni '60, il glam rock è stata una forza dirompente degli adolescenti della prima metà degli anni '70. Gli ulteriori ritorni di fiamma del glam nei decenni a venire hanno contribuito a rendere l'esplorazione di questo genere una piacevole sorpresa per tutti noi danzatori.

Abbiamo interpretato con sensibilità attuale i principi estetici degli artisti glam per restituire un profilo eterogeneo di personaggi e portare

in scena piccole storie di fascinosa intensità, indossando costumi esagerati per un artificio incandescente. Quadri in cui il ridicolo e il sublime si fondono per diventare indistinguibili e restituire così azioni dove tutti possono uscire dall'ordinario entrando in contatto diretto con fantasie di fama e stravaganza.

Amplificando la parte androgina e omoerotica sempre presente nella scena pop-rock, abbiamo vagato nel firmamento cosmico nel tentativo di generare un'illusione autentica. Abbiamo generato un'opera pop.



Sabato 11 settembre 2021

ore 21.30
Gradisca d'Isonzo

-
Largo Porta Nuova

durata 50 minuti

coreografia Roberto Cocconi
assistenti alla coreografia
Anna Savanelli e Luca Zampar
danzano Irene Ferrara, Angelica Margherita,
Gioia Martinelli, Daniele Palmeri, Marco Pericoli,
Andrea Rizzo, Anna Savanelli, Nicol Soravito
musiche originali e remix
Walter Wattabass Sguazzin
glam playlist T. Rex, Roxy Music, Brian Eno,
David Essex, Cockney Rebel
luci Stefano Bragagnolo
costumi Emanuela Cossar
produzione Compagnia Arearea

La **Compagnia** è stata fondata nel 1993 ed ha 28 anni continuativi di storia nella produzione di creazioni originali di danza contemporanea. Le creazioni della compagnia si articolano nella doppia dimensione dello spettacolo teatrale e della performance negli spazi del quotidiano. La cifra poetica di **Arearea** risiede nella messa in discussione delle consuete logiche di utilizzo del palcoscenico e della piazza. *La danza è per noi una pratica, un'azione reiterata e concreta e quindi un modo per ripensare l'etica del corpo e il nostro passaggio sulla terra: è la manifestazione di un modo "altro" di stare al mondo.*

Gradisca d'Isonzo

**Domenica
12 settembre 2021**

ore 11.00 e 18.30 / da Parco della Pineta
La Corrente Verticale
Performance teatrale itinerante

dalle 16.00 alle 19.00 / Palazzo Torriani
Autodafè
Workshop

ore 18.00 / Bastione di Porta Nuova
L'Arte del Selfie nel Medioevo.
La vendetta
Spettacolo letterario-musicale

ore 20.00 / Sala Bergamas
Matita
Spettacolo-concerto con proiezioni

ore 21.30 / Mura del Castello
Libra
Spettacolo olografico-teatrale con videomapping

Domenica 12 settembre 2021
ore 11.00 e 18.30
Gradisca d'Isonzo
-
partenza da Parco della Pineta,
viale Donatori di Sangue

ARS. ARTI RELAZIONI SCIENZE

GEOGRAFIE IMMAGINATE

La Corrente Verticale

Performance itinerante audioguidata in cuffia

vedi pagina 36

La Corrente Verticale è una performance teatrale audioguidata che immerge gli spettatori e le spettatrici in un confronto con la Natura. Natura che, anche se a volte ce ne dimentichiamo, circonda e attraversa gli spazi urbani che abitiamo.



kale
do
scienza

WR
WILD ROUTES

TRIESTE
BORA
MUSEUM

Autodafè

Workshop

Il laboratorio è ideato e condotto da Dynamis e Enea, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile. Attraverso strumenti artistici e teatrali i partecipanti elaboreranno delle narrazioni-opere d'arte donando una voce, una nuova identità, un nuovo significato agli oggetti di plastica presi in analisi. L'obiettivo del laboratorio intensivo è quello di creare un contesto protetto che favorisce la libera espressione creativa, uno spazio di riflessione, sensibilizzazione e ragionamento sull'uomo e sugli oggetti che lo circondano. Scienza ed arte si incontrano per stimolare nuovi punti di vista e per creare un'esperienza diretta e critica sulla realtà che ci circonda. I partecipanti entreranno nel complesso mondo della plastica attraverso lo sguardo scientifico della ricercatrice Patrizia Menegoni, analizzando la storia, le contraddizioni e i fallimenti dei



Domenica 12 settembre 2021
dalle 16.00 alle 19.00
Gradisca d'Isonzo
-
Sala Consiliare, palazzo Torriani

ARS. ARTI RELAZIONI SCIENZE

polimeri e poi saranno condotti da Dynamis in un percorso artistico creativo di narrazione e ri-significazione degli oggetti presi in esame dalla ricercatrice. Ne scaturirà una riflessione sul ruolo dello scienziato e dell'artista e del loro quantomai difficile, se ancora esistente, rapporto nel mondo contemporaneo, riflessioni dai toni umoristici e il più possibile dissacratori nei confronti del reale.

durata 3 ore
a partire dai 15 anni
numero massimo partecipanti 12

Dynamis è un gruppo dedicato al teatro e alle arti performative con base a Roma. Si occupa di formazione con l'obiettivo di innescare incontri, costruire luoghi dell'imprevedibile e stimolare la partecipazione dei cittadini alla proposta culturale. **L'ENEA** è l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile. Il gruppo di ricerca comprende biologi, naturalisti, agronomi, chimici industriali e si occupa del rapporto tra ecosistema e tecnosistema. Enea è anche un luogo di confronto e creatività volto a comunicare i risultati della ricerca, la bellezza e l'armonia degli equilibri ambientali e dalla biodiversità.

L'Arte del Selfie nel Medioevo.

Le Rime Petrose,
Giovanni Succi racconta
il Dante che non ti aspetti.
La vendetta

Spettacolo letterario-musicale

Secondo appuntamento con Giovanni Succi e il suo racconto delle Rime Petrose di Dante. Per chi è curioso di sapere come va a finire la storia, ma anche per chi la prima puntata se l'è persa. Il racconto si focalizza sulle Rime Petrose, sconosciute ai più; sperimentali e a tratti violente. Un Dante che trentenne rovescia completamente ogni Stilnovismo e si fa un selfie preso male: è solo, in balia di un mondo ostile, assediato dall'amore ossessivo per una donna di nome Petra, che non è Beatrice; non dà beatitudine o salvezza, anzi lo condanna al supplizio. In effetti non è neanche una donna, bensì una pargoletta: la prima Lolita della storia della letteratura. L'ultima delle Rime Petrose parla di vendetta: Dante, da vittima, passa all'attacco e, in fantasia, diventa manesco. Crudeltà e turpiloquio Duecentesco. Il Dante che non hai mai visto e non avresti mai immaginato. Un racconto a braccio, di sola voce e chitarra acustica, colloquiale, informale, ironico e rilassato ma storicamente e letterariamente fondato; si alternano canzoni e storie intorno al tema dell'auto-rappresentazione. Un Dante alle prese con l'amore sensuale e carnale, come forse non lo ha mai presentato nessuno al di fuori degli studi specialistici. Un Dante vivo nella vita reale del suo tempo.



Domenica 12 settembre 2021

ore 18.00

Gradisca d'Isonzo

-

Bastione di Porta Nuova

Giardino interno privato

famiglia Rizzo, viale Regina Elena 3

GEOGRAFIE IMMAGINATE

DANTE 700

durata 75 minuti

consigliato per un pubblico adulto

Giovanni Succi, cantautore rock, performer. Laureato in Storia Della Lingua Italiana nel 1996, propone spettacoli letterari atipici, collaterali all'attività musicale, dedicati a G. Caproni, E. Sanguineti, G. Gozzano, ecc... Conduce *Fuori di testo*, locale virtuale su Patreon raccontando e leggendo autori in podcast, abbinandoli a degustazioni di vini e mix musicali. www.patreon.com/giovanisucci

Lo spettacolo è parte del progetto "Gradisca città visibile" attraverso cui InVisible Cities intende far scoprire al pubblico giardini, parchi e cortili privati, solitamente non accessibili. Si ringrazia la famiglia Rizzo per l'ospitalità.

Matita

Spettacolo-concerto con proiezioni

Un ensemble di disegnatori ritmici attorno a un tavolo microfonato, che amplifica il suono di matite, penne, pennarelli. Un pianoforte li accompagna, li guida, li insegue in un dialogo musicale. L'atto di disegnare si trasforma in un'azione visiva e sonora, che dà forma alla musica, e viene proiettata sul palco.

Il ritmo rimane sulla carta come una partitura a posteriori, come una traccia atemporale. Un gioco di rimandi tra pianoforte e matite che dà vita a un'elettronica organica, interamente eseguita dal vivo.

I concerti prevedono l'intervento del pubblico che può a sua volta partecipare disegnando insieme agli artisti, in sessioni di improvvisazione aperte. Matita, per In\Visible cities, vuole proporre una rilettura grafica del territorio dei luoghi danteschi, attraverso delle rielaborazioni in GIS che vadano a dialogare con i disegni realizzati in tempo reale da Matita nel corso del proprio concerto.

Il Geographic Information System (GIS) è un sistema informatico con il quale è possibile analizzare e rielaborare dati geografici e topografici e realizzare mappe e cartografie. Per l'occasione si esplorerà la possibilità di fare interagire Qgis anche con i software di gestione audio e video utilizzati da Matita (Ableton Live, Max for Live, Arena) in modo da realizzare per il concerto nuovi visuals interattivi con la musica creata.



Domenica 12 settembre 2021

ore 20.00

Gradisca d'Isonzo

-

Sala Bergamas

ARS. ARTI RELAZIONI SCIENZE

RICHIEDO ASILO ARTISTICO

GEOGRAFIE IMMAGINATE

DANTE 700

durata 60 minuti

con **Fabio Bonelli, Antonello Raggi, Francesco Campanozzi**
produzione **Buji Performance**

progetto selezionato sul bando
Richiedo asilo artistico

Associazione culturale buji (www.buji.it) organizza e promuove progetti performativi e sociali attraverso diverse discipline artistiche. Il mestiere di buji è sviluppare performance musicali utilizzando strumenti non convenzionali come matite, tavolo apparecchiato o semplicemente con gli elementi della natura.

Libra

Spettacolo olografico-teatrale con videomapping

*"I satelliti oscurano il cielo.
Ma Virgil ha un piano."*

LIBRA è una storia ambientata nel futuro e raccontata tramite attori in scena, ologrammi e un imponente visual mapping sulle mura della fortezza di Gradisca.

Siamo nel 2042. Il cielo è attraversato da migliaia di satelliti che formano costellazioni artificiali, oscurando così le stelle. L'umanità nel frattempo ha sviluppato la sindrome da shopping seriale, detta SSS, un nuovo disturbo psicologico che spinge le persone a comprare lo stesso prodotto all'infinito.

Un giorno Virgil, supervisore della Papè Satelliti, scopre alcune strane immagini nascosti negli spot trasmessi. Grazie all'aiuto di Ed, un'intelligenza artificiale basata sul cervello di un astronomo, e di Bice, una ragazzina problematica e dotata, Virgil capirà lo scomodo segreto dietro a quei fotogrammi. E dovrà prendere una decisione.



Domenica 12 settembre 2021

ore 21.30

Gradisca d'Isonzo

-

Mura del Castello, via Castello

ARS. ARTI RELAZIONI SCIENZE



SISSA

durata 60 minuti

regia Gigi Funcis

soggetto Roberto Trotta, Gigi Funcis

sceneggiatura Gigi Funcis, Giulia Corallo

attori in scena Lorenzo Acquaviva,

Lucrezia Fantini, Davide Rossi

visual fx Gigi Funcis, Federico Petrei

(Deltaprocess)

con l'amichevole partecipazione di

Carlo Rovelli, Piergiorgio Odifreddi, Ed Krupp

LIBRA è stato pensato e prodotto da una compagnia etereogenea capitanata da Roberto Trotta, astrofisico, autore e comunicatore della scienza, e Gigi Funcis, regista, visual designer, musicista e informatico. La realizzazione ha coinvolto più di trenta persone tra attori, videomaker, musicisti e visual artist.

Installazioni

Gradisca d'Isonzo

da giovedì 9
a domenica 12
settembre 2021

Saluti da...

Mostra fotografica

Saluti da... è un progetto di teletrasporto partecipativo.

Da più di un anno viaggiare è diventato difficile per la maggior parte di noi.

Quanti di noi, bloccati fra le mura delle proprie abitazioni, non sono evasi con la mente, sognando di prendere un treno diretto nel sud dell'Europa, di partire alla volta della cima di una montagna, di mangiare cibo di strada nel coas di Bangkok oppure di fare visita al proprio paesino di origine?

Con il suo progetto fotografico, Marilyne Grimmer ha incontrato gli abitanti di Gradisca d'Isonzo, Pergine, Milano, Modena, Campsirago, offrendo loro l'occasione di viaggiare con la mente, salpando per un viaggio immaginario, comodamente seduti sul loro divano.

Saluti da... è un'esperienza che, attraverso il montaggio fotografico, teletrasporta i partecipanti nei ricordi del passato e nei luoghi dei sogni mai realizzati.

**Da giovedì 9 a domenica 12
settembre 2021**

Gradisca d'Isonzo

-

Via Marziano Ciotti, lungo la strada

GEOGRAFIE IMMAGINATE

un progetto fotografico di

Marilyne Grimmer

vincitore di

OPEN CREAZIONE CONTEMPORANEA 2020

- ospitalità

Marilyne Grimmer è un'artista visiva e scenografa francese. Alterna progetti personali come fotografa, progetti partecipativi con pubblici diversi, collaborazioni come scenografa per compagnie teatrali, installazioni e performance con il collettivo Repondeur automatik.



Il congresso dei bambini

Installazione multimediale

Il Congresso dei Bambini è un'esperienza multimediale sull'immaginario d'infanzia e sul fare comunità nelle comunità già esistenti. Il percorso si compone di due momenti, il primo è **La storia di Enea**, una video-installazione che racconta di un bambino di sette anni e di una enorme creatura che si aggira vicino casa; una storia nata dall'incontro reale con cinquecento bambini e bambine del Friuli - Venezia Giulia. Il secondo è l'audio-racconto **Le voci del Congresso** con l'uso di cuffie Wifi dove lo Spettatore potrà scegliere le voci dei Piccoli o quelle dei Grandi. Voci di tutte le età e provenienze, da abitanti a imprenditori locali, a partire da storie d'infanzia e contenuti originali realizzati in occasione del festival In\Visible Cities 2021 e di Botteghe digitali 2021 – Multimedia and Relational Arts. Un vero e proprio "congresso" di voci da ascoltare insieme.



Giovedì 9 settembre 2021

dalle 16.00 alle 21.00

da venerdì 10 a domenica 12 settembre 2021

dalle 16.00 alle 19.00

Gradisca d'Isonzo

-

Galleria Regionale d'Arte
Contemporanea Luigi Spazzapan
Via Marziano Ciotti, 51

ARS. ARTI RELAZIONI SCIENZE

GEOGRAFIE IMMAGINATE

durata componibile a libera scelta:

La storia di Enea

video-proiezione di 25 minuti

Le Voci del Congresso

racconti audio fino a 60 minuti

produzione **Damatrà onlus**

direzione creativa e drammaturgia

Andrea Ciommiento

editing contenuti multimediali **David Benvenuto**

assistenza alla creazione **Benedetta Giacomello**

video **Leonardo Amati**

sound design **Tommaso Simonetta**

in collaborazione con **Invasioni Creative (ITA),**

Art Source (FRA), Lluvia Horizontal (SPA)

con il sostegno della

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

—

Damatrà onlus e Andrea Ciommiento

vedi pagina 26

Eliš

cantierezero

music. art. knowledge.

Installazione sonora

Eliš è un primo studio, un work in progress, che si pone all'interno di una serie di lavori incentrati sulla creazione di paesaggi sonori virtuali. Una configurazione di altoparlanti e un sistema di microfonaazione diventano lo scheletro di un'architettura sonora organica e sintetica in simbiosi con l'ambiente circostante. Stimolato dalla compenetrazione tra il reale e il virtuale, l'ascoltatore si ritrova immerso in un unico ecosistema, riscoprendosi parte di esso.

L'installazione vedrà in In\Visible Cities una delle tappe della sua creazione, che è stata commissionata dall'associazione cantierezero per il Festival "Teatri del suono / Paradiso" (Trieste 30 ottobre - 6 novembre 2021) ed è presentata in anteprima in forma di prototipo.



Venerdì 10 settembre 2021

ore 17.30-19.30

Sabato 11 settembre 2021

ore 19.30-20.30

Domenica 12 settembre 2021

ore 19.30-20.30

Gradisca d'Isonzo

-

Bastione di Porta Nuova
Giardino interno privato famiglia Rizzo,
viale Regina Elena 3

ARS. ARTI RELAZIONI SCIENZE

GEOGRAFIE IMMAGINATE

ideazione e realizzazione

Riccardo Sellan, Commissione di cantierezero / music. art. knowledge. per Festival Teatri del suono / Paradiso

in collaborazione con **concantierezero / music. art. knowledge.**

con il sostegno di

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

—
Riccardo Sellan (Pordenone, 1996), diplomato in Musica Elettronica presso il Conservatorio di Venezia "B. Marcello" ha partecipato come compositore al progetto "Ecouiter Le Monde" presso RFI (Radio France Internationale) e alla cinquantasettesima edizione della Biennale di Venezia presso il padiglione Francese *Studio Venezia* di Xavier Veilhan. Ha collaborato con il Master Digital Exhibit (IUAV) e l'associazione Suonifreschi per workshop incentrati sul sound design.

In\Visible Cities 2021

Direzione generale

Alessandro Cattunar
Giulia Birriolo
Andrea Colbacchini

Organizzazione

Štefan Čok
Arianna Ioan
Marialaura Maritan
Allegra Palù
Gioele Perissini
Alessandro Ruzzier
Alessia Tamer
Ruben Vuaran

Supporto organizzazione

ARS. Arti Relazioni Scienze
Kaleidoscienza
Giada Rossi
Rachele Mazzaracca
Mattia Cuttini

Coordinamento tecnico

Cooperativa Puntozero

Direzione tecnica

Stefano Bragagnolo

Grafica

Francesco Paolo Cappellotto

Ufficio stampa

Eleonora Cuberli

Social Media Management

Giulia Birriolo
Allegra Palù

Documentazione video- fotografica

Ruben Vuaran
Arianna Ioan
Allegra Palù

Consulenza PM

Michele Cuzzoli
Marco Donda

Grazie a

Marco Zanolla
Enzo Boscarol
Andrea Antonello
Manlio Rizzo
Claudio Rizzo
Gabriele Ribis

Rete Intersezioni

AreaDanza
Art Tal Ort
Contaminazioni Digitali
In\Visible Cities
Microfestival
Terminal. Festival dell'arte in
strada

Rete bando Open

Pergine Festival
(Pergine Valsugana)
Il Giardino delle Esperidi Festival
(Campsirago, LC)
Indisciplinarte (Terni)
In\Visible Cities
(Gorizia, Gradisca)
Contaminazioni digitali
(Turriaco, Duino-Aurisina,
Venezzone, Aquileia)
Periferico Festival
(Modena)
Zona K (Milano)

Un progetto di



quarantasette | zeroquattro

Co-finanziato da



In partenariato con



PERGINE
FESTIVAL

PimOff



Liberty

AGORÀ

ASSOCIAZIONE
MOMO

In collaborazione con



kaleidoscienza



COLLETTIV
lunazione
teatro in orbita



IN
VISI
BLE
CIT
IES

www.invisiblecities.eu